

4) DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INCARICHI ATTRIBIBILI COME PREMIALITÀ AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 240/2010

- O M I S S I S -

	Il Consiglio di Amministrazione,
UDITA	la relazione del Rettore
VISTO	lo Statuto;
VISTO	l'art. 9, co. 1, della legge 240/2010;
VISTO	il "Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010" (D.R. n. 60/2021), che disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del fondo e definisce il procedimento di attribuzione dei compensi;
ATTESO	che, a mente di quanto previsto dal suddetto regolamento, gli incarichi al personale docente sono conferiti dal Rettore, mentre quelli per il personale tecnico-amministrativo sono conferiti dal Direttore Generale e che il Consiglio di Amministrazione definisce le tipologie di incarico attribuibili, sentito il Senato Accademico;
CONSIDERATO	che il crescente ricorso all'istituto del compenso aggiuntivo premiale ai sensi dell'art. 9, co. 1, della legge 240/2010 è una tendenza da accogliere favorevolmente, atteso che l'incremento del fondo di Ateneo per la premialità e della erogazione dei compensi a valere su detto fondo è uno degli indicatori di riferimento selezionati per la valutazione dei risultati che saranno conseguiti dall'Ateneo nell'ambito del prescelto obiettivo E (<i>Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</i>) della programmazione triennale 2021-2023 di cui al DM n. 289 del 25/3/2021;
CONSIDERATO	che, per integrato aspetto, il riconoscimento della premialità per le attività aggiuntive di didattica, di ricerca e gestionali relative a progetti e iniziative dalle quali derivano finanziamenti esterni o per le quali sono comunque acquisite risorse extra F.F.O. è funzionale al processo di semplificazione, riordino e razionalizzazione degli incarichi aggiuntivi in corso all'interno dell'Ateneo, anche attraverso incisivi interventi regolamentari;
ATTESO	che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alla proposta oggetto della presente deliberazione nel corso della riunione del 07.07.2021 e nel corso della riunione odierna;
RAVVISATA	opportuno individuare alcune tipologie di attività di supporto e gestionali svolte dal personale tecnico – amministrativo correlate ad eventi e progetti che comportano l'acquisizione di finanziamenti esterni e comunque di risorse extra F.F.O.;
VISTO	il decreto rettorale d'urgenza prot. n. 34139-VII/4 del 14.07.2021 (D.R. n. 1004/2021) con il quale, al fine di riconoscere compensi premiali al personale impegnato in attività aggiuntive per eventi da tenersi prima della odierna riunione degli organi accademici, sono già state individuate alcune tipologie di attività che possono essere oggetto di incarichi premiali in favore del personale tecnico-amministrativo e, segnatamente quelle correlate all'espletamento delle prove di ammissione ai corsi di studio a numero programmato.
ATTESO	che, col medesimo provvedimento, è stato disposto che i compensi previsti per tali attività riferite alla "giornata evento", da considerarsi in analogia agli "eventi" di cui al CCI 2016 di Ateneo, sono quelli esposti all'art. 16 del contratto stesso;
PRESO ATTO	che, sempre con il citato D.R. 1004/2021, è stata autorizzata l'attribuzione di incarichi premiali per l'espletamento di attività

organizzative e gestionali propedeutiche e/o successive e comunque correlate alla “giornata evento” in cui si terrà la prova di ammissione alle scuole di specializzazione di area medica per l’a.a. 2020/2021, con compensi da definirsi con provvedimento del Direttore Generale secondo criteri di congruità e proporzionalità e in considerazione delle risorse finalizzate disponibili.

VALUTATA

la proposta del Rettore di individuare, tenuto conto di quanto disposto con il summenzionato D.R. 1004/2021, le seguenti tipologie di attività, funzioni e progetti nei quali è coinvolto, a vario titolo, il personale tecnico – amministrativo quale possibile destinataria di incarichi premiali:

- 1) Eventi di interesse generale per l’Ateneo da intendersi come manifestazioni a carattere pubblico o, comunque, a rilevanza anche esterna, di interesse didattico, scientifico, culturale e istituzionale (quali, ad esempio, l’inaugurazione dell’anno accademico, l’organizzazione di convegni, congressi, seminari, la partecipazione ad eventi fieristici, open-day, giornate di orientamento e tutorato, eventi di job-placement ecc.), a condizione che per gli stessi sia previsto un finanziamento finalizzato esterno o, comunque, che agli stessi siano destinati fondi rivenienti da risorse extra F.F.O.;
- 2) Coordinamento e vigilanza nelle giornate di espletamento delle prove di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato nonché delle prove valutative delle competenze iniziali;
- 3) Coordinamento e vigilanza nelle giornate di espletamento delle prove concorsuali per il reclutamento di personale;
- 4) Attività propedeutiche e successive di tipo organizzativo e gestionale correlate all’organizzazione degli eventi di cui al precedente punto 1, all’espletamento delle prove di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato, delle prove valutative delle competenze iniziali e all’espletamento delle prove concorsuali per il reclutamento di personale di cui ai precedenti punti 2 e 3, diverse dalla/dalle giornate evento sopra descritte;
- 5) Attività ulteriori rispetto a quelle istituzionali di supporto tecnico-amministrativo nell’ambito di progetti didattico – scientifici e di terza missione per la cui realizzazione sono previsti finanziamenti extra F.F.O. ivi comprese le economie rivenienti da commesse conto terzi e ferma restando la necessaria armonizzazione, per quest’ultima tipologia di incarichi, con il regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento;

VALUTATA,

altresì, la proposta di definizione dei compensi, per le tipologie di attività di cui ai punti 1), 2) e 3) in analogia alla quantificazione degli stessi operata in sede di contrattazione collettiva integrativa con l’art. 16 del CCI di Ateneo dell’anno 2016, laddove veniva disciplinata l’incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi;

CONSIDERATO

che, per quanto attiene alle attività di cui ai punti 4) e 5), la definizione dei compensi premiali per l’impegno ulteriore rispetto a quello istituzionale per siffatte tipologie può variare in base a diversi fattori: effettiva disponibilità di risorse finanziarie destinabili allo scopo, regole di valorizzazione delle attività desumibili dai disciplinari di finanziamento, struttura del progetto ecc;

VALUTATA	pertanto, la proposta di individuare per le tipologie 4) e 5) sopra citate quale criterio generale di congruità e proporzionalità, sebbene non esclusivo e tenuto conto di parametri di qualità della prestazione richiesta e degli obiettivi da perseguire, la quantificazione delle ore teoriche di impegno aggiuntivo richiesto rispetto a quello istituzionale, fermo restando che la puntuale definizione degli importi dei compensi premiali sarà fatta unitamente al provvedimento di conferimento dei relativi incarichi;
DATO ATTO	che tutte le risorse che saranno finalizzate alla corresponsione di compensi premiali saranno fatte preventivamente confluire nel relativo Fondo e che gli importi dei compensi vanno sempre intesi al netto degli oneri conto ente;
ATTESO	che per gli incarichi correlati alla erogazione di prestazioni c.d. conto/terzi, resterà ferma l'applicazione delle disposizioni fiscali e previdenziali proprie delle attività prestate in regime privatistico;
RITENUTO	che la rapida evoluzione che sta conoscendo il tema degli incarichi aggiuntivi, imposta in larga misura anche dalla pandemia che ha accelerato il processo di valorizzazione del lavoro orientato agli obiettivi rispetto a quello focalizzato sugli adempimenti e sull'impegno orario prevalentemente quantitativo, rende particolarmente urgente una armonizzazione dei regolamenti che concorrono a disciplinare la materia,

DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di individuare la seguente tipologia di attività, funzioni e progetti aggiuntivi rispetto ai compiti e doveri d'ufficio nei quali è coinvolto, a vario titolo, il personale docente e ricercatore come possibili oggetto di conferimento di incarichi premiali al suddetto personale:
gli incarichi aggiuntivi nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'esterno qualora il compenso previsto sia parametrato all'impegno orario indicativo che il docente dovrà dedicare all'attività aggiuntiva e, conseguentemente, al relativo costo orario;
- di individuare le seguenti tipologie di attività, funzioni e progetti aggiuntivi rispetto ai compiti e doveri d'ufficio nei quali è coinvolto, a vario titolo, il personale tecnico – amministrativo come possibili oggetti di conferimento di incarichi premiali al suddetto personale:
 - 1) Eventi di interesse generale per l'Ateneo da intendersi come manifestazioni a carattere pubblico o, comunque, a rilevanza anche esterna, di interesse didattico, scientifico, culturale e istituzionale (quali, ad esempio, l'inaugurazione dell'anno accademico, l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, la partecipazione ad eventi fieristici, open-day, giornate di orientamento e tutorato, eventi di job-placement ecc.), a condizione che per gli stessi sia previsto un finanziamento finalizzato esterno o, comunque, che agli stessi siano destinati fondi rivenienti da risorse extra F.F.O. ivi comprese le commesse conto terzi e ferma restando la necessaria armonizzazione, per quest'ultima tipologia di incarichi, con il regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento;
 - 2) Coordinamento e vigilanza nelle giornate di espletamento delle prove di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato nonché delle prove valutative delle competenze iniziali;
 - 3) Coordinamento e vigilanza nelle giornate di espletamento delle prove concorsuali per il reclutamento di personale;
 - 4) Attività propedeutiche e successive di tipo organizzativo e gestionale correlate all'organizzazione degli eventi di cui al precedente punto 1, all'espletamento delle prove di ammissione ai percorsi formativi a numero

programmato, delle prove valutative delle competenze iniziali e all'espletamento delle prove concorsuali per il reclutamento di personale di cui ai precedenti punti 2 e 3, diverse dalla/dalle giornate evento sopra descritte;

- 5) Attività ulteriori rispetto a quelle istituzionali di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito di progetti didattico – scientifici e di terza missione per la cui realizzazione sono previsti finanziamenti extra F.F.O. ivi comprese le economie rivenienti da commesse conto terzi e ferma restando la necessaria armonizzazione, per quest'ultima tipologia di incarichi, con il regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento;
- di definire i compensi da corrispondere per gli incarichi premiali di cui ai numeri 1, 2 e 3 del precedente punto come di seguito indicato:

Descrizione		Peso	Compenso premiale lordo dipendente
A	Incentivo base per l'attività di vigilanza e/o di supporto tecnico-amministrativo in evento di durata superiore a 6 ore	1,00	75,00
	Maggiorazione del 33,33% del valore dell'incentivo base per l'attività di coordinamento durante gli eventi sopra indicati	1,33	100,00
B	Incentivo base per l'attività di vigilanza e/o di supporto tecnico-amministrativo in evento di durata non superiore a 6 ore	0,60	45,00
	Maggiorazione del 33,33% del valore dell'incentivo base per l'attività di coordinamento durante gli eventi sopra indicati	0,80	60,00
C	Incentivo per le attività richiedenti un impegno articolato in più giorni, quali l'organizzazione e la gestione degli eventi, nonché il supporto amministrativo alle Commissioni giudicatrici	2,67	200,00

- per le tipologie di incarico di cui ai numeri 4) e 5) del primo punto, di individuare quale criterio generale di congruità e proporzionalità, sebbene non esclusivo, la quantificazione delle ore teoriche di impegno aggiuntivo richiesto rispetto a quello istituzionale, fermo restando che la puntuale definizione degli importi dei compensi premiali sarà fatta unitamente al provvedimento di conferimento dei relativi incarichi;
- di dare atto che le risorse finalizzate alla corresponsione dei compensi per gli incarichi conferiti per le tipologie di incarico oggetto della presente deliberazione saranno sempre preventivamente trasferite al Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010;
- di dare atto che, per gli incarichi correlati alla erogazione di prestazioni c.d. conto/terzi, resterà ferma l'applicazione delle disposizioni fiscali e previdenziali proprie delle attività prestate in regime privatistico;
- di invitare le commissioni già nominate per la revisione dei diversi regolamenti che concorrono a disciplinare gli incarichi aggiuntivi al personale a coordinare i propri lavori al fine di armonizzare e, laddove possibile e opportuno, unificare e semplificare i regolamenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: area risorse umane.

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005